

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIALE GRASSELLI BARNI 47 26037 San Giovanni in Croce CR
Partita IVA	
Codice Fiscale	00296100191
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.1 - 861040
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59.136	74.486
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	12.593	12.593
Totale immobilizzazioni immateriali	71.729	87.079
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.604.405	10.726.693
2) Impianti e macchinari	331.839	268.383
3) Attrezzature	316.445	350.758
4) Altri beni	158.169	152.245
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	11.410.858	11.498.079
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	600	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	600	0
Totale immobilizzazioni (B)	11.483.187	11.585.158
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	102.432	97.994
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	102.432	97.994

II - Crediti

1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	954.057	932.707
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	954.057	932.707
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.956	395.318
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	84.956	395.318
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	953	34.098
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	953	34.098
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.755	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	11.755	0
Totale crediti	1.051.721	1.362.123

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	621.776	1.104.980
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	4.980	2.923
Totale disponibilità liquide	626.756	1.107.903
Totale attivo circolante (C)	1.780.909	2.568.020
D) Ratei e risconti attivi	7.967	12.803
TOTALE ATTIVO	13.272.063	14.165.981

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.620.356	5.620.356
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.276.524	3.332.771
2) Altre riserve	3	1
Totale patrimonio libero	3.276.527	3.332.772
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(158.367)	(56.247)
Totale Patrimonio Netto	8.738.516	8.896.881
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	132.639	202.639
Totale fondi per rischi ed oneri	132.639	202.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.240	237.256
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	228.316	363.870
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.795.203	1.962.876
Totale debiti verso banche	2.023.519	2.326.746
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	842.709	905.813
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	842.709	905.813
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	154.568	143.286
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	154.568	143.286
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.481	461.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.481	461.935
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	496.496	656.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	496.496	656.659
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.977	413
Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.760	42.090
Totale altri debiti	116.737	42.503
Totale debiti	3.939.510	4.536.942
E) Ratei e risconti passivi	246.158	292.263
TOTALE PASSIVO	13.272.063	14.165.981

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	930.694	822.895	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.191.883	1.379.635	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	123.258	122.213	4) Erogazioni liberali	7.257	1.800
4) Personale	6.709.003	6.560.538	5) Proventi del 5 per mille	4.705	4.799
			6) Contributi da soggetti privati	0	0

			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.100.021	1.045.914
5) Ammortamenti	310.960	310.828	8) Contributi da enti pubblici	77.338	219.877
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	28.211			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	1.400	9) Proventi da contratti con enti pubblici	7.723.637	7.633.277
7) Oneri diversi di gestione	153.560	169.845	10) Altri ricavi, rendite e proventi	229.413	246.067
8) Rimanenze iniziali	97.994	87.541	11) Rimanenze finali	102.432	97.994
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	9.517.352	9.483.106	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	9.244.803	9.249.728
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(272.549)	(233.378)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.677	138.653	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	468.727	418.930	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	947.076	871.660
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	12.047	12.047	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	20.750	19.050
7) Oneri diversi di gestione	2.154	2.810	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	648.605	572.440	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	967.826	890.710
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	319.221	318.270
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0

			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	10.320	1.540	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	128.950	75.999	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	139.270	77.539	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(139.270)	(77.539)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	50.305	48.139	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	3	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	50.308	48.139	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	10.355.535	10.181.224	Totale proventi e ricavi	10.212.629	10.140.438
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(142.906)	(40.786)
			Imposte	15.461	15.461
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(158.367)	(56.247)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

	2023	2022
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Disavanzo di esercizio	-158.367,00	-56.247,00
Variazione delle rimanenze	-4.438,00	-10.453,00
Variazione di crediti non finanziari	364.338,00	-465.355,00
Variazione di ratei e risconti attivi	4.836,00	11.020,00
Variazione fondi rischi e oneri	-70.000,00	-116.165,00
Variazione TFR	-22.016,00	4.463,00
Variazione di debiti non finanziari	-294.205,00	679.669,00
Variazione di ratei e risconti passivi	-46.105,00	249.769,00
Flussi di cassa da operazioni di gestione reddituale	-225.957,00	296.701,00
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazione immobilizzazioni immateriali	15.350,00	-29.696,00
Variazione immobilizzazioni materiali	87.221,00	-177.370,00
Variazione immobilizzazioni finanziarie	-54.536,00	0
Flussi di cassa da operazioni di investimento	48.035,00	-207.066,00
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione mutui a medio/lungo termine	-303.227,00	+28.771,00
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto	0	0
Contributo in c/ capitale	0	0
Arrotondamento Euro (+-)	2	2
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	0	0
Flussi di cassa da operazioni di finanziamento	-303.225,00	28.773,00
Flusso di cassa complessivo dell'esercizio	-481.147,00	118.408,00
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.107.903,00	989.495,00
Disponibilità liquide a fine esercizio	626.756,00	1.107.903,00

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13 primo comma del D.Lgs. 03/07/2017 n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'istituzione della FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS inizia con il riconoscimento di Ente Morale con Regio Decreto n. 3845 del 06/07/1890 e in data 24/08/1919 il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei requisiti igienico-sanitari ed economici, deliberò l'effettivo inizio dell'attività ospedaliera con decorrenza 01/01/1920. Nel 1939, in base al R. D. 30/09/1938 n. 1631 l'Istituzione fu classificata "Infermeria per acuti" con annesso reparto cronici.

In data 23/05/1956 fu approvato con Decreto Del Presidente della Repubblica il nuovo Statuto organico dell'Ente, il quale, tra l'altro, prevedeva l'estensione della cura e del ricovero anche ai cittadini residenti nei comuni di Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Voltido, Ca' D'Andrea, Torre Picenardi, Piadena, Drizzona, Calvatone, Tornata e Spineda, nonché gli ammalati a carico degli Enti mutualistici ed Assicurativi. L'Infermeria per Acuti convenzionò in regime mutualistico l'assistenza ospedaliera per varie branche: Medicina, Chirurgia, Ostetricia etc.

L'avvento della riforma ospedaliera lasciò immutata la veste giuridica di questa Istituzione, che continuò le prestazioni ospedaliere in regime di convenzione con le varie Mutue e sino al 31/12/1974 quando, in applicazione delle norme contenute nella Legge 386/74, la Regione Lombardia subentrò ai disciolti Enti mutualistici nelle convenzioni medesime. Nel successivo 1977 la Regione dispose che l'Ente poteva ricoverare anche "pazienti affetti da forme morbose croniche chiaramente non autosufficienti".

Dal 01/09/2004 la Struttura ha acquisito personalità giuridica con DGR del 05/08/2004 n.7/18568, con la seguente nuova denominazione "Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo Onlus".

La FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS adotta la seguente struttura di governo: gli Organi dell'Istituzione sono il Presidente, il Consiglio di Gestione e il Revisore contabile- Organo di controllo.

Il Presidente viene eletto a maggioranza dal Consiglio di Gestione, tra i suoi componenti e dura in carica quattro anni. Nella seduta di insediamento e con le stesse regole viene eletto il Vice-Presidente.

Il consiglio di Gestione, Organo di indirizzo e controllo della Fondazione, è composto da tre membri che sono nominati dai Sindaci dei Comuni di Casteldidone, Martignana Po e San Giovanni in Croce e dura in carica quattro anni.

L'Istituzione è anche dotata di un Revisore contabile individuato dai sindaci dei Comuni di Casteldidone, Martignana Po e San Giovanni In Croce, inoltre dotata di un Organo di controllo con funzione di controllo e vigilanza.

Inoltre, l'Istituzione è anche dotata di un Organo di vigilanza ex Dlgs.231/2001 e viene nominato dal Consiglio di Gestione con il compito di vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal citato D.lgs.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità, domiciliare e ambulatoriale, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS non è ancora iscritta nel registro del RUNTS, stante la possibilità per la stessa di accedervi o meno entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno del rilascio da parte della Commissione Europea dell'autorizzazione per l'applicazione delle disposizioni fiscali agevolate previste dal Titolo X del CTS.

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Onlus e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa prevista dall'art.6 DPR 601/73.

Sedi ed attività svolte

La FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS ha sede legale e operativa in San Giovanni in Croce viale Grasselli Barni n. 47.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

- Cure intermedie, prestazioni residenziali rivolte a persone che presentano menomazioni transitorie o permanenti che necessitano di prestazioni diagnostiche, terapeutiche-riabilitative per un totale di numero 109 posti letto, così suddivisi:
 - 30 in area specialistica
 - 55 in area generale geriatrica
 - 24 in area mantenimento
- Trattamenti riabilitativi ambulatoriali, la Fondazione eroga interventi riabilitativi in regime ambulatoriale Generale Geriatrico identificando tre fasce di classificazione dei pazienti assegnando, a ciascuna di esse un indice di fabbisogno riabilitativo medio per seduta intesa come di più trattamenti.
- RSA con 65 posti letto, accreditata con DGR 6.212 del 19/12/2007, di cui 12 sono dedicate a persone in stato vegetativo
- RSA aperta per soggetti affetti da demenza/Alzheimer o altre patologie di natura psico geriatrica, nonché per persone non autosufficienti ultra settantacinquenni che abbisognano di una presa in carico integrata al proprio domicilio. Tale attività è stata sospesa nel 2020/21 per impossibilità organizzativa nel garantire un servizio continuativo e sicuro per effetto del covid-19.
- Centro Diurno Integrato, è un servizio semi-residenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti, di norma di età superiore ai sessantacinque anni, o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari

difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA. La Struttura offre all'utenza un CDI di numero 20 posti.

- Poliambulatorio specialistico, la Fondazione eroga visite e prestazioni ambulatoriali sia in SSR che in regime privatistico, nel proprio poliambulatorio.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento e gli altri portatori di interesse; preliminarmente si deve osservare che gli stakeholder sono portatori di interesse e rappresentati da tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perchè ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interessi si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione. Essi sono rappresentati da:
 - beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari
 - lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti
 - volontari e cooperanti
 - fornitori di beni e servizi e consulenti
 - istituti di credito e assicurazioni
 - organizzazioni sindacali
 - donatori privati
 - ATS- Valpadana - ASST Cremona - ASST Mantova
 - territorio Casalasco
 - organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio
 - comunità territoriali
 - parrocchie ed Enti ecclesiastici.
 - La Fondazione appartiene alla Associazione delle RSA cremonesi denominata "ARSAC"

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i

beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, ad eccezione di una diversa esposizione di alcune voci del Rendiconto della Gestione che hanno comportato invece, una doverosa appostazione nelle aree del predetto documento. Nel corso della esposizione degli importi nelle predette aree, si è proceduto a descriverne le differenze intervenute.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità

non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature varia sanitaria e tecnico-economale: 15% - 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 5%

- macchine ufficio elettroniche: 15%

- automezzi: 20% - 15%

- altri beni: 10% - 40%

Rimanenze

Le rimanenze di merci, rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'Ente esercita la facoltà di non valutare i crediti al costo ammortizzato, come previsto dall'art.2335 cc e ai sensi del principio contabile OIC 15 par. 84.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai

fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'art 2435 bis cc e ai sensi del principio contabile OIC 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 71.729 (€ 87.079 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizza zioni immateriali	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	378.833	12.593	391.426
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.347	0	304.347
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	74.486	12.593	87.079
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per	0	0	0

acquisizioni			
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	24.012	0	24.012
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	8.662	0	8.662
Totale variazioni	(15.350)	0	(15.350)
Valore di fine esercizio			
Costo	387.495	12.593	400.088
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	328.359	0	328.359
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	59.136	12.593	71.729

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.410.858 (€ 11.498.079 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci é così rappresentata:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.317.850	2.729.233	1.611.850	918.494	18.577.427
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.591.157	2.460.850	1.261.092	766.249	7.079.348
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.726.693	268.383	350.758	152.245	11.498.079
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	122.288	57.722	78.871	40.114	298.995
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	121.178	44.558	46.038	211.774
Totale variazioni	(122.288)	63.456	(34.313)	5.924	(87.221)

Valore di fine esercizio					
Costo	13.317.850	2.850.411	1.652.765	924.085	18.745.111
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.713.445	2.518.572	1.336.320	765.916	7.334.253
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.604.405	331.839	316.445	158.169	11.410.858

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 600 (€ 0 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 102.432 (€ 97.994 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.051.721 (€ 1.362.123 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	954.057	84.956	953		11.755	1.051.721
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 626.756 (€ 1.107.903 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.967 (€ 12.803 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.803	(4.836)	7.967
Totale ratei e risconti attivi	12.803	(4.836)	7.967

Composizione dei risconti attivi:

I risconti comprendono spese amministrative diverse per euro 3.586 e manutenzioni e spese varie per euro 4.381.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.738.516 (€ 8.896.881 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.620.356	0		0		5.620.356
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	3.332.771	0		(56.247)		3.276.524
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		2		3
Totale patrimonio libero	3.332.772	0		(56.245)		3.276.527
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(56.247)	56.247		0	(158.367)	(158.367)
Totale Patrimonio netto	8.896.881	56.247		(56.245)	(158.367)	8.738.516

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	5.620.356
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.276.524

Altre riserve	3
Totale patrimonio libero	3.276.527
Totale	8.896.883

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 132.639 (€ 202.639 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	202.639	202.639
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(70.000)	(70.000)
Totale variazioni	(70.000)	(70.000)
Valore di fine esercizio	132.639	132.639

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

- fondo adeguamenti contrattuali per euro 0
- fondo ripristino ambientale per euro 132.639,40

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 215.240 (€ 237.256 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.256
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(22.016)
Totale variazioni	(22.016)
Valore di fine esercizio	215.240

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.939.510 (€ 4.536.942 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	228.316	1.795.203	1.272.756
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0

Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	842.709	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	154.568	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.481	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	496.496	0	0
Altri debiti	65.977	50.760	0
Totale debiti	2.093.547	1.845.963	1.272.756

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 246.158 (€ 292.263 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.822	1.398	10.220
Risconti passivi	283.441	(47.503)	235.938
Totale ratei e risconti passivi	292.263	(46.105)	246.158

Composizione dei ratei passivi:

- interessi su rata mutuo CDP per euro 485
- costi diversi dell'esercizio per euro 9.735

Composizione dei risconti passivi:

- introiti diversi per euro 550
- contributo ATS e GAL euro 235.388

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione Ospedale G. Aragona Onlus svolge attività prevalentemente di interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari e assistenziali del territorio.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di

interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.517.352 (€ 9.483.106 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi:

le spese per servizi iscritte nella Sezione **A)** riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti

Descrizione	2023	2022	Differenza
Trasporti	29.438	20.261	9.177
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	90.364	77.669	12.695
Esami di laboratorio e prestazioni ambulatoriali ricovero	40.805	40.260	545
Prestazioni infermieristiche	99.356	134.485	-35.128
Consulenze non mediche	34.086	31.375	2.711
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	98.063	56.733	41.330
Altre consulenze per animazione	1.664	20.762	-19.098
Servizi personale religioso	5.272	5.288	-16
Disinfestazione-derattizzazione	6.978	4.592	2.386
Energia elettrica	325.415	553.890	-228.475
Utenza acqua	49.226	49.830	-604
Utenza gas	121.850	127.532	-5.681
Spese telefoniche	10.904	10.118	785
Spese di manutenzione e riparazione	160.161	124.054	36.107
Assicurazioni	52.217	50.603	1.615
Spese smaltimento rifiuti	11.552	12.742	-1.191
Spese legali e ODV	9.145	10.042	-897
Elaborazione dati	21.849	21.400	449
Spese varie	23.538	27.999	-4.461
	1.191.883	1.379.635	-187.752

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 6.709.003 (euro 6.560.538 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così ripartita:

Descrizione	2023	2022	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.907.189	4.753.538	153.651
Oneri sociali	1.409.069	1.340.302	68.766
Accantonamento quota TFR	367.758	376.217	-8.459
Altri costi del lavoro	24.986	90.481	-65.495
Totale	6.709.003	6.560.538	148.465

Per una maggiore chiarezza di bilancio, anche sulla base delle linee guida indicate per la formulazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore, si è ritenuto di indicare tra i costi per il personale dipendente della Sezione A) anche quelli di natura amministrativa direttamente connessi all'attività di interesse generale che nel precedente esercizio erano stati indicati nella sezione E) "Costi ed oneri di supporto generale". L'incremento di tali oneri è stato anche influenzato da un aumento delle unità lavorative.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 153.560 (euro 169.845 esercizio precedente).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.244.803 (€ 9.249.728 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	2023	2022	Differenza
Erogazioni liberali	7.257	1.800	5.457
Proventi del 5 per mille	4.705	4.799	-94
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.100.021	1.045.914	54.107
Contributi da Enti Pubblici	77.338	219.877	-142.539
Proventi da contratti da Enti Pubblici	7.723.637	7.633.277	90.360
Altri ricavi, vendite e proventi	229.413	246.067	-16.654
Rimanenze finali	102.432	97.994	4.438
Totale	9.244.804	9.249.728	-4.924

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 7.723.637 (€ 7.633.277 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 77.338 (€ 219.877 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da contributi riconosciuti alla Fondazione dal Gal Terre del Po, e altri Enti pubblici, non aventi carattere sinallagmatico.

Informativa sulla destinazione del 5 per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5 per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2023 per l'anno 2022 per € 4.705 (€ 4.799 nel precedente esercizio) saranno utilizzati per l'acquisto di un'attrezzature/ macchinario HW a servizio del laboratorio analisi.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con

modalità non commerciali o commerciali. In particolare si specifica che, oltre all'attività istituzionale, la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale Aragona, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2023, a tutti i cittadini del comprensorio dei comuni di San Giovanni In Croce, Casteldidone, Martignana Po e comuni limitrofi, dei servizi sanitari (poliambulatorio). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 648.605 (€ 572.440 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono i seguenti dettagli relativi alla voce "Servizi":

Descrizione	2023	2022	Differenza
Analisi di laboratorio	49.963	61.658	-11.695
Consulenze mediche	361.456	310.676	50.780
Consulenze non mediche	6.015	5.537	478
Smaltimento rifiuti	2.888	3.184	-298
Manutenzioni attrezzature sanitarie	48.405	37.874	10.532
Totale	468.727	418.929	49.797

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 967.826 (€ 890.710 nel precedente esercizio) e sono relativi alle prestazioni ambulatoriali effettuate nei confronti di terzi non ospiti della Struttura.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area devono essere iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta di fondi. Pertanto nessun importo a titolo di proventi e oneri viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali, iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 139.270 (€ 77.539 nel precedente esercizio), di cui € 128,950 per interessi passivi maturati nel corso del 2023 sui mutui e finanziamenti a medio e lungo termine in precedenza contratti dalla Fondazione.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività amministrativa dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 50.308 (€ 48.139 nel precedente esercizio) e sono relativi ai costi connessi ai compensi corrisposti al Consiglio di Gestione della Fondazione. Così come già specificato nel dettaglio delle voci esposte nella Sezione A) ed in particolar modo nella voce "Costi del personale", al fine di una più corretta rappresentazione del bilancio e sulla base anche delle Linee Guida dettate per la formazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, si è ritenuto di esporre nella Sezione E) solo i costi relativi ai compensi corrisposti dalla Fondazione al Consiglio di Gestione e non anche quelli relativi al costo del personale amministrativo impiegato nella gestione dell'attività istituzionale, allocati invece nella Sezione A).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	15.461	0	0	0
Totale	15.461	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionali, non ripetibili nel tempo si specifica che nel corso dell'anno 2023 sono stati incassati contributi dal Gal Terre del Po per complessivi € 41.501 e contributi regionali vari per € 128.249.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano sostenuti costi di natura straordinaria, ad eccezione di quelli inerenti ai notevoli decrementi delle utenze, soprattutto per l'energia elettrica i cui costi sono notevolmente aumentati per effetto del conflitto Russo-Ucraina.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 7.257 (€ 1.800 nel precedente esercizio), conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che le stesse sono relative a donazioni di modesta entità non sollecitate da operazioni di raccolta fondi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio non sono state rilasciate erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio non sono state rilasciate erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il solo personale dipendente:

Descrizione	2023	2022
Personale medico	6	6
Personale laboratorio	3	3
Personale infermieristico	34	33
Personale OSS	88	86
Terapisti e massofisioterapisti	22	22
Personale tecnico	33	32
Personale amministrativo	11	12
Totale	197	194

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e compresi di oneri accessori:

Descrizione	2023	2022
Organo Amministrativo	50.613	49.721
Revisore legale	8.856	7.410
Organo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001	8.320	6.240
Totale	67.789	63.371

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di coprire il disavanzo dell'esercizio pari ad € 158.367 mediante l'utilizzo del Patrimonio Libero voce "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Tali informazioni previste dal punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, sono meglio dettagliate nel bilancio sociale della Fondazione al quale si rinvia per una più approfondita analisi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2023, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	9.244.803	90,52%	9.249.728	91,22%
Da attività diverse	967.826	9,48%	890.710	8,78%
Totale proventi	10.212.629	100,00%	10.140.438	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	9.517.352	91,91%	9.483.106	93,14%
Da attività diverse	648.605	6,26%	572.440	5,62%
Da attività finanziarie e patrimoniali	139.270	1,34%	77.539	0,76%
Oneri di supporto generale	50.308	0,49%	48.139	0,47%
Totale oneri e costi	10.355.535	100,00%	10.181.224	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(142.906)		(40.786)	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dalle rette introitate dagli ospiti e pazienti della struttura socio-sanitaria per € 1.100.021 (10,77 per cento), da integrazioni delle rette da enti pubblici per € 7.723.637 (75,63 per cento) e per € 967.826 da attività diverse (9,48 per cento).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-assistenziali e sanitari posti in essere dalla Fondazione.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo Amministrativo vigila opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione della stessa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

In particolare, si evidenzia che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono

articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.2 dello Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'organo dell'Ente le seguenti attività diverse: attività ambulatoriali per radiologia, analisi, ortopedia-fisiatria e altre attività sanitarie in genere. Tutto ciò al fine di intervenire ad implementare i servizi sanitari di base dei territori dei comuni di San Giovanni in Croce, Casteldidone, Martignana Po

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	967.826
Totale ricavi da attività diverse	967.826
Proventi e ricavi complessivi	10.212.629
Totale entrate complessive	10.212.629
Percentuale	9,48%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	967.826
Totale ricavi da attività diverse	967.826
Oneri e costi complessivi	10.355.535
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	10.355.535
Percentuale	9,35%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

A maggio 2024 l'ATS VALPADANA ha comunicato la valorizzazione del prodotto anno 2023, riconoscendo la sovrapproduzione di € 22.285 per la RIA AMBULATORIALE, di € 12.286 per le Cure intermedie residenziali, di € 32.723 per RSA, per un totale complessivo di € 67.294

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che nel corso del 2023 la Fondazione ha percepito contributi da Pubbliche Amministrazioni per complessivi € 119.105,69.

Analisi per indici

	2023	2022
Indici patrimoniali		
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni/Attivo totale)	0.87	0.82
Indice di copertura del capitale fisso (Mezzi propri/Attivo fisso netto)	0.76	0.77
Gradi di ammortamento (F. ammortamento/Attività fisse lorde)	3.38	1.16
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali/ Impieghi fissi)	1.16	1.22
Indici di liquidità		
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	0.30	0.44
Liquidità primaria totale (Liq. Imm.+Liq. Differite)/ Passività correnti)	0.83	1.02
Liquidità secondaria (Attività correnti/Passività correnti)	0.82	1.01
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza/ Debiti a breve)	0.88	0.79
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri/Impieghi totali netti)	0.66	0.63
Leva finanziaria Leverage (Impieghi totali netti/Mezzi propri)	1.52	1.59
Indice di indebitamento (mezzi di terzi /Mezzi propri)	0.10	0.57

San Giovanni In Croce

Per il Consiglio Di Gestione

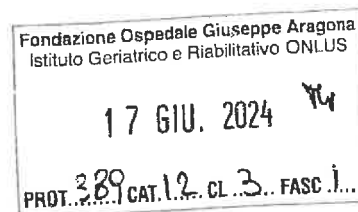
Il Presidente

Approvato dal Consiglio di Gestione con Deliberazione n. 39 del 26/06/24

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2023**

Ai Signori Consiglieri della

“Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona ONLUS”



Premessa

Il Revisore Unico, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia l’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore”.

A) RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio di “Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona ONLUS”, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Rendiconto della Gestionale e dalla Relazione di Missione per l’esercizio chiuso a tale data. A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all’ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI GESTIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare anche la revisione legale dei conti, rinvia alla prima parte della presente relazione per quanto concerne gli aspetti della formazione del bilancio.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.

7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione del bilancio sociale redatto dall'ente.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho preso visione della Relazione dell'organismo di vigilanza ed ho acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Consiglieri ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto.

L'organo di controllo concorda con la proposta di coprire il disavanzo dell'esercizio, pari ad € 158.367,07 mediante l'utilizzo del Patrimonio Libero voce "Riserve di utili o avanzi di gestione", così come formulata dall'organo di amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Giovanni in Croce 17.6.2024

Il Revisore Unico
Dott. Giovanni Costa

